

Spettacolo del Popolo 5 maggio 1969

GLI SPETTACOLI DELLA SETTIMANA A TORINO

Con il «Rigoletto» si chiude la stagione dell'Ente Regio



L'opera in scena domani sera al Nuovo con Piero Cappuccilli
Il «Bred and puppet theatre» venerdì sera al Teatro Alfieri

(d. t.) La stagione teatrale torinese è alle ultime battute e il Teatro Stabile già tira le somme della sua attività invitando spettatori e rappresentanti di aziende, sindacati e associazioni ad un pubblico dibattito, dal titolo «Parliamo del Teatro Stabile» che si svolgerà in due serate, mercoledì 7 al «Carignano» e giovedì 8 al «Gobetti». Nel corso della serata, sarà rappresentato «Il cambio della ruota», un «recital» dedicato a poesie, canzoni, brani teatrali di Bertolt Brecht e realizzato da Franco Parenti (che proprio a Torino fu l'efficace protagonista dell'«Arturo Ui»). Interpreti dello spettacolo saranno Benedetta Barzini, Donatella Ceccarello, Teodoro Corrà, Italo Dall'Orto, Pietro Formentini, Carlo Formigoni, Franco Parenti, Carla Tatò. L'ingresso alle manifestazioni è libero.

Ultima opera in cartellone anche per la stagione dell'Ente Regio: domani sera andrà in scena al teatro Nuovo uno dei più popolari capolavori verdiani, il «Rigoletto», di cui si annunciano tre repliche nelle serate di giovedì e martedì prossimo e nel pomeriggio di domenica. Il «cast», rispetto a quello annunciato ad inizio di stagione, è stato rivoluzionato: direttore sarà Armando Gatto e regista, oltre che scenografo-

costumista, Attilio Colonnello, che hanno sostituito rispettivamente il Bartoletti e il Mirabella Vassallo. Anche «Gilda» ha cambiato interprete, non più Margherita Rinaldi, ma Maria Luisa Cioni; la parte del buffone sarà sostenuta dal baritono Piero Cappuccilli per la prima volta a Torino nel ruolo del protagonista e di recente insignito del prestigioso premio Viotti. Il «duca di Mantova» sarà il tenore Flaviano Labò, «Sparafucile» il torinese Odino Bertola, altra interprete Maria Luisa Nave. Il coro è istruito da Antonio Brainovich, la coreografia firmata da Carlo Faraboni, i ballerini solisti sono Ebe Alessio e Luigi Bonino.

L'Unione Culturale, in collaborazione con l'assessorato alla Istruzione della Provincia e con l'Ente Manifestazioni Torinesi, ha organizzato un «Maggio teatrale» e annuncia tre stimolanti spettacoli all'«Alfieri». Venerdì sera, la compagnia «Bred and puppet Theatre» (letteralmente, il teatro di pane e pupi, e ci si richiama al romano «panem et circenses») presenta «The cry of the people for meat», cioè «Il popolo grida: sfamateci». Si tratta di uno tra i più interessanti gruppi teatrali «off Broadway», diretto da Peter Schumann, composto da attori, mimi, burattinai, musicisti. Siamo qui alla ricerca di

forme nuove d'arte scenica, ed anche per i contenuti Schumann e il suo gruppo traggono ispirazione dalle più varie forme, dalla Bibbia alle favole dei fratelli Grimm. Ogni rappresentazione ripete, in chiave polemica, momenti della storia umana, soffermandosi a sottolineare le storture e le ingiustizie della società contemporanea. In scena si esibiscono, alternandosi o contemporaneamente, attori, mimi e burattinai: alcuni «pupi» sono dei veri giganti e l'effetto che deriva dalla fusione di elementi di spettacolo così eterogenei è a tratti sconvolgente.

Un altro spettacolo interessante è quello annunciato all'«Alfieri» per la sera di sabato. La compagnia del «National Theatre of the Deaf» (Teatro nazionale dei sordomuti di Waterford), ancora per il «Maggio teatrale» dell'Unione Culturale, presenta «La storia di Kasane» di Tsuruya Namboku, del «Teatro Nô» giapponese, «Gianni Schicchi» nell'adattamento di Robert F. Panara e Eric Malzkohm e «Il tabacco fa male» di Cechov. Il «National Theatre of the Deaf» è destinato a dare alle persone normali una esperienza d'arte particolarissima, possedendo, come è noto, i sordomuti un'eccezionale fantasia per esprimere i propri sentimenti senza l'ausilio delle corde vocali. Il terzo spettacolo è annunciato per lunedì prossimo; sarà di scena la compagnia del Teatro universitario di Cracovia «Cricot 2» con «La gallinella d'acqua» di Stanislaw Ignazio Witkiewicz, per la regia di Tadeusz Kantor, già collaboratore del Teatro Laboratorio di Grotowski.

Al Palazzo dello Sport proseguiranno, infine, sino a lunedì prossimo, le repliche dello spettacolo «Holiday on ice 1969».